

71.1.7 All. *Erythronio dentis-canis-Carpinion betuli* (Horvat 1958) Marinzek in Wallnofer, Mucina & Grass 1993

Sinonimi

[*Carpinion illyricum* Horvat 1958, *Erythronio-Carpinenion* (Horvat 1958) Borhidi 1996 (nomencl. syn.)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Epimedio-Carpinetum (Horvat 1938) Borhidi 1963

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità forestali mesofile, balcaniche, con penetrazioni in Italia, dove si rinviene nella parte centro-orientale e meridionale di Alpi e pre-Alpi e, relittuale, nella Pianura Padana.

Definizione e descrizione inglese

Balkan, mesophilous forest communities that grow in Italy, extending into the eastern-central and southern Alps and pre-Alps. Some relict communities grow in the Po plain.

Ecologia

L'alleanza *Erythronio-Carpinion* descrive i boschi a *Carpinus betulus*, *Quercus petraea*, *Quercus cerris* e *Fraxinus excelsior* che si sviluppano in situazioni più o meno pianeggianti, o in posizione di sella, o nel fondo di piccole depressioni, su suolo profondo ricco in humus. L'habitat si distribuisce prevalentemente nel piano mesotemperato.

Distribuzione

In Italia l'alleanza *Erythronio-Carpinion* è diffusa nelle Alpi e pre-Alpi centro-orientali e meridionali ed è relittuale in Pianura Padana, mentre in Europa si sviluppa sui Balcani.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza include i boschi mesofili dominati da *Carpinus betulus*, *Quercus petraea*, *Q. cerris* e *Fraxinus excelsior* caratterizzati da un sottobosco molto ricco con numerose geofite a fioritura tardo invernale.

specie abbondanti e frequenti: *Carpinus betulus*, *Acer campestre*, *Corylus avellana*, *Fraxinus excelsior*, *Symphytum tuberosum*, *Asarum europaeum*, *Hepatica nobilis*, *Anemone trifolia*, *Vinca minor*, *Quercus petraea*,

specie diagnostiche: *Lonicera caprifolium*, *Crocus neapolitanus*, *Erythronium dens-canis*, *Galium schultesii*, *Helleborus dumetorum*, *Omphalodes verna*, *Scrophularia scopolii*, *Aremonia agrimonioides*, *Scutellaria altissima*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità dell'*Erythronio-Carpinion* si sviluppano in situazioni più o meno pianeggianti, o in posizione di sella, o nel fondo di piccole depressioni.

Questa alleanza include cenosi che rappresentano la tappa matura di diverse serie di vegetazione.

Serie prealpina occidentale del carpino nero (*Carpino betuli-Ostrya carpinifoliae sigmetum*);

Serie prealpina neutrobasifila del frassino maggiore e del carpino bianco (*Carpino betuli-Ostrya carpinifoliae sigmetum* s.l.);

Serie prealpina centrale collinare basifila del carpino nero (*Erythronio-Carpinion*);

Serie prealpina orientale collinare neutroacidofila della rovere (*Carici umbrosae-Quercus petraeae sigmetum*);

Serie prealpina orientale neutroacidofila della rovere e del carpino bianco (*Erythronio-Carpinion betuli*);

Serie dell'alta pianura friulana basifila della farnia (*Ornithogalo-Carpino betuli ostrya carpinifoliae sigmetum*);

Serie dell'alta Pianura Padana orientale neutrobasifila della farnia e del carpino bianco (*Erythronio-Carpinion betuli*);

Serie veneta orientale indifferente edafica dei querceti misti di rovere (*Quercion robori-petraeae*, *Erythronio-Carpinion*).

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Nell'ambito di questa alleanza si possono riconoscere gli habitat:

91L0 Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)

9260 Boschi di *Castanea sativa*

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è modesto se non in alcuni casi insufficiente. I lembi di bosco pianiziale ancora presenti sono caratterizzati da una composizione floristica impoverita. Tale impoverimento sembra essere legato alla frammentazione e quindi alle estensioni ridotte delle comunità, all'impatto del pascolo di animali domestici o selvatici e all'invasività di alcune specie vegetali esotiche.

In termini gestionali si ritiene necessario favorire l'espansione e la diversificazione di queste comunità, in particolare riducendo le pressioni attualmente presenti all'intorno e al loro interno. È auspicabile che nelle aree incolte si asseconi l'evoluzione naturale laddove siano poco estese o assenti le superfici coperte dalle formazioni forestali coerenti con le potenzialità locali.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi
Cinque Terre
Appennino Tosco-Emiliano
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., Casavecchia S., Pinzi M., Allegrezza M., Baldoni M. 2002. The syntaxonomy of the mesophilous woods of the Central and Northern Apennines (Italy). *Fitosociologia* 39: 71–93.
- Blasi C. (ed.) 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.) 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C., Filibeck G., Rosati L. 2002. La vegetazione forestale del Bosco di Oricola, un quercocarpineto nell'Appennino laziale-abruzzese. *Fitosociologia* 39 (1): 115-125.
- Caniglia G, Geremia A, Busnardo G.1995. La vegetazione dei colli Asolani sud-occidentali (Treviso). *Fitosociologia* 29: 103–114.
- Dakskobler I. 1987. *Carici umbrosae-Quercetum petraeae* Poldini 1982 var. geogr. *Sesleria autumnalis* var. geogr. nova in Goriska (Slovenia). *Bioloski vestnik (Yugoslavia)* 35 (2): 1–17.
- Košir P., Carni A., Di Pietro R. 2008. Classification and phytogeographical differentiation of broad-leaved ravine forests in southeastern Europe. *Journal of Vegetation Science* 19: 331-342.
- Košir P., Casavecchia S., Carni A., Škvorc Ž., Zivkovic L., Biondi E. 2013. Ecological and phytogeographical differentiation of oak-hornbeam forests in southeastern Europe. *Plant Biosystems* 147 (1): 84–98.
- Marincek L, Poldini L, Zupancic M.1983. *Ornithogalo pyrenaici-Carpinetum* ass. nova in Slowenien und Friaul-Julisch Venetien. *Razprave* 24 (5): 261–328.

- Oberdorfer E., Hofmann A. 1967. Beitrag zur Kenntnis der Vegetation des Nordapennin. Beitr. naturk. Forsch. Südw. Dtl. Bd. 26(1): 83–139.
- Poldini L. 1985. L' *Asaro-Carpinetum betuli* Lausi 64 del Carso Nordadriatico. *Studia Geobotanica* 5: 155–174.
- Poldini L. 1989. La vegetazione del Carso isontino e triestino. Ed. Lint, Trieste.
- Wallnöfer S., Mucina L., Grass V. 1993. *Querco-Fagetea*. Die Pflanzengesellschaften Österreichs. Teil III: 85-236.